

## L'INCHIESTA TORRE DEL GRECO

*Tripletta e risarcimenti  
per i familiari della vittima  
La decisione ieri dopo tre ore  
in camera di consiglio*



L'avvocato Alberto Berardi



I familiari della vittima in un programma televisivo



Assunta Mennella



Maria Archetta Mennella

Sentenza in Corte d'Assise dopo i ricorsi dell'ex coniuge e dei parenti della 38enne: il giudice conferma i 20 anni per Ascione

# Condannato l'assassino di Mariarca

*La sorella della vittima: giustizia a metà, per me chi uccide deve avere il carcere a vita*

di Giuseppe Letizia

**TORRE DEL GRECO** - Condanna confermata, aumentati i risarcimenti per i familiari di **Mariarca Mennella**. Dopo tre ore in camera di consiglio, la Corte d'Assise di Venezia ha pronunciato la sentenza d'appello nei confronti di **Antonio Ascione**, il pizzaiolo di Torre del Greco, accusato di aver ucciso il 23 luglio 2017 l'ex moglie **Maria Archetta Mennella**, pure lei torrese e che aveva solo 38 anni, nella casa di Musile di Piave, nel Veneto. Qui la donna si era trasferita e si stava ricostruendo una vita con i due figli dopo la separazione. Ieri mattina l'imputato, che sta scontando la pena presso la casa circondariale di Venezia, ha ascoltato impassibile la lettura senza profferire parola. In aula non c'erano, invece, i congiunti di Mariarca. I giudici hanno mantenuto l'impianto della sentenza di primo grado con cui, il 4 ottobre 2018, il giudice del Tribunale lagunare lo aveva condannato a vent'anni di reclusione. Non è stato accolto il ricorso presentato dal Pubblico Ministero della Procura veneziana titolare del procedimento penale, **Raffaiele Incardona**, contro l'esclusione dell'aggravante dei futili motivi, che quindi non è stata riconosciuta, ma sono stati respinti anche i motivi dell'appello proposto dal difensore di Ascione, l'avvocato **Giorgio Pietramala**. Secondo la linea difensiva, sono stati confermati sia gli episodi delle minacce aggravate con il coltello nei confronti di Maria Archetta verificatisi pochi giorni prima del crimine, sia, soprattutto, l'aggravante della minorata difesa della vittima (Mariarca è stata accoltellata a morte all'alba mentre si trovava ancora a letto). La vicenda processuale, con ogni probabilità, finirà qui, ma non sono esclusi colpi di scena. La sentenza di primo grado è stata invece completamente riformata agli effetti della responsabilità civile essendo stato accolto in toto l'appello proposto dalle parti civili rappresentate dall'avvocato del Foro di Padova **Alberto Berardi**. Sempre i legali della vittima fanno sapere che la Corte d'Appello ha triplicato le provvisorie immediatamente esecutive stabilite in origine, stabilendo un risarcimento di 150mila euro (contro 50mila) per i due figli della coppia, di centomila euro (contro 30mila) per la mamma di

**Maria Archetta Mennella** e di 60mila euro (contro 20mila) per le sorelle e il fratello. "Attendo di leggere le motivazioni prima di esprimere i miei commenti - spiega l'avvocato Berardi - da un lato, comunque, c'è la soddisfazione per l'accoglimento completo del nostro appello: il fatto che siano state più che triplicate le provvisorie è la conferma che la Corte d'Appello ha riconosciuto l'estrema gravità del fatto. Dall'altro lato, posso comprendere l'amarezza dei nostri assistiti per una pena sproporzionata all'entità del crimine, ma purtroppo questo è l'effetto di un'anomalia del sistema a cui infatti adesso il legislatore ha posto rimedio". Si riferisce al rito abbreviato che ha consentito all'imputato di beneficiare dello sconto di un terzo della pena. "Siamo contenti che almeno non hanno abbassato la pena all'assassino, perché avevamo timore che potesse ottenere altri sconti" - commenta **Assunta Mennella**, la sorella di Maria Archetta e tutrice dei suoi due figli - certo, vent'anni sono pochi, per me chi uccide una persona dovrebbe andare in carcere a vita".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BOSCOREALE

## Guasto alla rete idrica Rubinetti a secco ieri

**BOSCOREALE (giule)** - Nuovo guasto alla rete idrica: ieri mattina è mancata l'acqua in via Marchese, via Passanti Flocco, via Passanti Scafati, via Trivio Marchese, via Aquini, via Passanti. Qui monta la rabbia degli abitanti. Non è l'unico episodio, servono controlli specifici alla rete idrica, per evitare situazioni critiche, come accaduto ieri. Intanto dal Comune fanno sapere che è stata bandita la gara pubblica per la realizzazione della rete fognaria nella vasta area periferica della città. Siamo all'ultimo atto prima della definitiva risoluzione dell'annoso problema che da sempre affligge i concittadini di Passanti, Pellegrini, Marchesa, Cangiani e Marra. Il merito di questo storico risultato è del consigliere regionale **Mario Casillo**, cittadino boschese, che tanto si è prodigato per far finanziare questa imponente opera pubblica la cui realizzazione contribuirà, in modo risolutivo, a rendere più sicura e vivibile questa vasta e popolata area della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### OGGI A TORRE ANNUNZIATA

## Corteo dei cittadini contro i clan e le bombe La sfida lanciata nella roccaforte dei Gionta

**TORRE ANNUNZIATA (giule)** - I cittadini questa mattina scendono in strada contro i clan. Si parte dalla storica roccaforte del clan Gionta: a due passi dalle palazzine-bunker. La marcia 'Mani che stringono mani' partirà alle 8.15 dalla Chiesa San Francesco di Paola, vicino al quartier generale dei Gionta, Palazzo Fienga, e all'ex Circolo dei pescatori dove avvenne la strage di Sant'Alessandro (il 26 agosto 1984 un commando di sicari entrò in azione uccidendo 8 persone e ferendone 7). Negli stessi minuti in Comune sarà conferita a **Giancarlo Siani**, il giornalista ucciso dalla camorra il 23 settem-



Il raid contro il minimarket

bre del 1985, la cittadinanza onoraria. Non è un caso. Lo hanno fatto sapere dagli uffici del Municipio. E in questa occasione sarà anche depositata la Panchina bianca della Libertà di stampa. **Paolo**, il fratello di Giancarlo, in questa solenne occasione riceverà l'onori-

ficienza da parte delle istituzioni. La cerimonia dopo 34 anni. Pochi giorni fa c'è stata la passeggiata antiracket con i commercianti. Organizzata dall'Osservatorio per la Legalità e dall'Associazione FAI di Ercolano. Poco prima c'erano stati gli spari sulla saracinesca del market in via Vittorio Emanuele l'altro. La passeggiata rinviata due volte per il maltempo, è partita da piazza Imbriani. L'occasione per le forze dell'ordine, le istituzioni e le associazioni per un confronto con i titolari delle attività commerciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— Pompei Via libera della commissione presieduta da Raffaele Serrapica —

## Approvato il regolamento urbanistico

**POMPEI (Mario Cardone)** - È stata approvata dalla seconda commissione consiliare (Urbanistica) diretta del presidente **Raffaiele Serrapica**, il regolamento urbanistico per la città di Pompei che dovrebbe essere definitivamente varato nel corso del prossimo consiglio comunale. È un'iniziativa che punta a portare su linee generalmente applicate i rapporti tra l'utenza e l'Ufficio Tecnico Comunale. Praticamente si limita, in questo modo, lo spazio di discrezionalità della dirigenza e dei funzionari di apparato trattando tutta l'utenza allo stesso modo e liberandola dalle dispendiose

Limitato il margine  
discrezionale  
di dirigenti  
e funzionari



Il Municipio di Pompei

mediazioni politiche e tecniche. In particolare nell'ultima riunione che precede la presentazione del regolamento in consiglio comunale, viene regolamentato il dehors, vale a dire l'utilizzo dello spazio esterno di un pubblico esercizio dietro corresponsione di una tassa. Altro argomento spinoso riguarda la monetizzazione di oneri urbanistici quale può essere per una città come Pom-

pei (scarsamente dotata di aree di sosta e parcheggio) la creazione obbligatoria di aree esterne di parcheggio funzionali agli eventuali uffici o attività di rapporti commerciali e/o amministrativi concernenti l'immobile che impegnano movimento di gente e soste di autoveicoli fuori a determinati fabbricati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Notizie in breve

#### Boscotrecase, presepi e alberi 'green' a scuola Ieri accesa la Stella fatta con materiali da riciclo

**BOSCOTRECASE** - Gli studenti di Boscotrecase realizzano presepi e alberi 'green', tutto con materiali di riciclo. È una direttiva dei docenti, per sensibilizzarli in materia ambientale. E ieri alle ore 16:45 presso l'istituto comprensivo primo Prisco di Boscotrecase c'è stata l'accensione della Stella realizzata proprio con materiale di riciclo dagli alunni della scuola, guidati dal professore **Antonio Carotenuto** e patrocinata dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Boscotrecase.

#### Torre del Greco, arrivano i fondi per il restyling di villa Enrico De Nicola

**TORRE DEL GRECO** - Al via il restyling della villa del primo presidente della Repubblica Italiana, che porta il suo nome: **Enrico De Nicola** la fece realizzare nel 1928 ad opera dell'ingegner **Michele Platania**. Ma ora necessita di urgenti interventi di manutenzione alle facciate, alle aree esterne e di numerose altre opere. In arrivo 200mila euro per la manutenzione del complesso, stanziati dalla Città Metropolitana. Approvata una variazione del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).